

GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I. PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO AVENTE AD OGGETTO LA FORNITURA DI UN “CATALOGO DI FUNZIONALITÀ BI SAAS PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI” – ID SIGEF 2371 – CIG 90168289D9

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO

1) DOMANDA

In considerazione del fatto che l'Accordo Quadro è aggiudicato a tutti i partecipanti, con il solo vincolo che siano rispettati i requisiti di partecipazione e dell'offerta" si chiede di definire cosa si intende per "importo massimo dell’A.Q." soprattutto ai fini della valutazione della garanzia definitiva.

Risposta

L’importo massimo dell’AQ è pari a 68 milioni di euro come indicato nel Bando e nella documentazione di gara. Per cui laddove, come al § 23 TER della documentazione di gara “Garanzia definitiva” del Capitolato d’Oneri, si fa riferimento “all’importo massimo dell’Accordo Quadro”, detto importo si intende pari a 68 milioni di euro.

2) Domanda

Relativamente alle garanzie definitiva a favore dei soggetti che aderiscono all'AQ, il capitolato d'oneri a pagina 40, rappresenta le regole per definire gli importi crescenti da garantire in funzione dello "sconto" fra il Prezzo Bundle “All Inclusive” – Consip e il Prezzo Bundle “All Inclusive” – Fornitore. Essendo quest'ultimo prezzo conseguenza delle funzionalità avanzate che il fornitore ha considerato, non sembra corretto per definire lo sconto il confronto con il prezzo bundle "All Inclusive" - Consip. Il prezzo del fornitore infatti può essere relativo ad un prodotto con funzionalità minori e non per questo meno competitivo rispetto alle esigenze della singola PA. Considerato il "fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati" indicato all'art. 103 del Codice, si chiede di valutare la migliore definizione di sconto per a determinazione delle garanzie definitive, nell'interesse stesso della stazione appaltante. In attesa di un Vostro cortese riscontro inviamo cordiali saluti.

Risposta

Si rappresenta come la percentuale richiesta pari al 5% dell’importo massimo stabilito in Accordo Quadro, è consona a quanto indicato dal Codice dei contratti di cui all’art. 103, comma 1. Stesse considerazioni valgono per la determinazione della garanzia in rapporto allo sconto offerto. Invero è proprio la legge ora citata che “Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati” – ossia nel senso di salvaguardare la regolare esecuzione dell’appalto e tutelare l’Amministrazione in caso di inadempienze – prevede che “in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento”, in linea con quanto previsto al punto 2) del predetto § 23 ter del Capitolato d’Oneri. Si precisa, in ogni caso, che sempre al comma 1 dell’art. 103, sono consentite le riduzioni di cui all’art. 93, comma 7, del Codice.

Ing. Patrizia Bramini

**Responsabile Divisione
Sourcing Digitalizzazione**